DISORDINI MUSCOLOSCHELETRICI LAVORO-CORRELATI NEI FISIOTERAPISTI: UNA REVISIONE SISTEMATICA



Autore: Dott.ssa Sofia Parola

Relatore: Dott.ssa Chiara Marzaro

INTRODUZIONE E OBIETTIVI

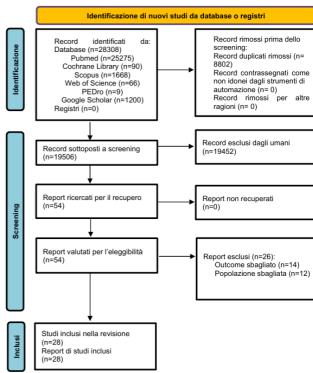
I disturbi muscoloscheletrici lavoro-correlati (WRMDs) costituiscono una delle principali cause di disabilità tra i fisioterapisti: la pratica clinica quotidiana li espone a condizioni che possono favorirne l'insorgenza. L'obiettivo della revisione consiste nell'indagare quali sono prevalenza, fattori di rischio e di prevenzione dei WRMDs nei fisioterapisti.

MATERIALI E METODI

E' stata condotta una ricerca su cinque banche dati (PubMed, Scopus PEDro, Cochrane Library, Web of Science) e nella letteratura grigia (Google Scholar), includendo studi pubblicati fino a ottobre 2024. Sono stati selezionati studi che indagassero esclusivamente fisioterapisti adulti, esclusi articoli su popolazioni miste di professioni sanitarie o che non trattassero disturbi muscoloscheletrici. La qualità metodologica è stata valutata tramite l'AXIS Tool.

RISULTATI

Sono stati inclusi 28 studi cross-sectional. I disturbi muscoloscheletrici più frequenti interessano la zona lombare, cervicale e le spalle. Tra i fattori di rischio principali sono emersi: movimentazione e sollevamento dei pazienti, posture statiche e scorrette, movimenti ripetitivi, carichi di lavoro elevati, sesso femminile e bassa esperienza professionale. Le strategie preventive includono educazione ergonomica, miglioramento delle tecniche di movimentazione, utilizzo di ausili meccanici, pianificazione dei carichi di lavoro, attività fisica regolare e programmi di sensibilizzazione e formazione continua.



Note: PRISMA, Preferred Reporting Items for Systematic Reviews and Meta-Analyses; PEDro, Physiotherapy Evidence Database

CONCLUSIONI

La revisione conferma l'elevata prevalenza dei WRMDs tra i fisioterapisti, con significativi impatti clinici e professionali. L'interazione tra fattori biomeccanici, organizzativi e individuali impone un approccio preventivo multidimensionale, che includa sia l'integrazione di contenuti specifici nei percorsi universitari, sia l'adozione di misure ergonomiche e organizzative efficaci nei luoghi di lavoro. Studi futuri dovrebbero approfondire l'efficacia delle strategie preventive con disegni metodologicamente più robusti.

BIBLIOGRAFIA

- (1) Qassim I. M., Alsayed A. S. (2016). Prevalence causes and impact of workrelated musculoskeletal disorders among physical therapists. Journal of Back and Musculoskeletal Rehabilitation 29 763–769 DOI 10.3233/BMR-160687 IOS Press
- (2) Fan L. J., Liu S., Jin T., Gan J. G., Wang F. Y., Wang H. T., Lin. T. (2022). Ergonomic risk factors and work-related musculoskeletal disorders in clinical physiotherapy. https://doi.org/10.3389/fpubh.2022.1083609
- (3) Vieira E. R., Schneider P., Guidera C., Gadotti I. C., Brunt D. (2016). Work related musculoskeletal disorders among physical therapists: A systematic review. Journal of Back and Musculoskeletal Rehabilitation 29 417–428 DOI 10.3233/BMR 150649
- (4) Gorce P., Bret J. J. (2024). A systematic review of workrelated musculoskeletal disorders among physical therapists and physiotherapists. https://doi.org/10.1016/j.jbmt.2024.01.025
- (5) Cromie J. E., Robertson V. J., Best M. O. (2000). Work-Related Musculoskeletal Disorders in Physical Therapists: Prevalence, Severity, Risks, and Responses. https://academic.oup.com/ptj/article/80/4/336/2842432
- (6) Page M. J., McKenzie J. E., Bossuyt P. M., Boutron I., Hoffmann T. C., Mulrow C. D., Shamseer L., Tetzlaff J. M., Akl E. A., Brennan S. E., Chou R., Glanville J., Grimshaw J. M., Hróbjartsson A., Lalu M. M., Li T., Loder E. W., Mayo-Wilson E., McDonald S., McGuinness L. A., Stewart L. A., Thomas J., Tricco A. C., Welch V. A., Whiting P., Moher D. (2021). The PRISMA 2020 statement: an updated guideline for reporting systematic reviews. BMJ 29;372:n71. doi: 10.1136/bmj.n71. PMID: 33782057; PMCID: PMC8005924.
- (7) Downes M. J., Brennan M. L., Williams H. C. (2016). Development of a critical appraisal tool to assess the quality of cross-sectional studies (AXIS). BMJ Open 2016;6:e011458. doi:10.1136/bmjopen-2016 011458.



